

Rassegna del 19/11/2024

Tirreno Pisa-Pontedera-
Empoli

Ristori Dopo la chiusura del Ponte della Botte
Calcinaia chiede aiuto

...

1

Ristori Dopo la chiusura del Ponte della Botte

Calcinaia chiede aiuto

Il Comune di Vicopisano impegna risorse proprie

Calcinaia Sulla richiesta di ristori i commercianti e i titolari delle attività penalizzate dalla chiusura al traffico del Ponte della Botte non hanno mai fatto mistero. I mesi sono passati e le loro richieste sono cadute nel vuoto. Ecco che anche la politica si fa domande su quello che sta succedendo, visto che il ponte è stato chiuso dopo che per anni non ha ricevuto gli interventi di manutenzione necessari. È il sindaco di Calcinaia, Cristiano Alderigi, a rispondere al consigliere dell'opposizione Matteo Becherini, di Fratelli d'Italia.

«Rispondo a Becherini dopo averlo fatto personalmente nel consiglio comunale dello scorso 27 settembre e indirettamente, pochi giorni fa, con quanto scritto a mezzo stampa al direttore di Confocommercio. La nostra amministrazione ha da subito chiesto ristori per le attività economiche che gravitano nei pressi del Ponte della Botte e che risentono di questa chiusura agli enti sovraordinati, tra cui la Regione Toscana ed il Governo. Ci è sembrata la strada più corretta da intraprendere considerando che l'intervento non è di competenza del nostro Comune, in quanto l'infrastruttura è di proprietà della Provincia di Pisa e i lavori sono eseguiti da quest'ultimo ente. A tal proposito mi preme far sapere all'opinione pubblica che mentre con la Regione abbia-

mo avviato un'interlocuzione in merito ai ristori, dal Governo non è arrivata neppure una risposta alla nostra richiesta di aiuto. Per quanto concerne la nostra amministrazione stiamo valutando come poter agire sulle imposte comunali in maniera legittima».

Anche a Vicopisano i consiglieri di minoranza si stanno "agitando" per cercare di affrontare la questione. I consiglieri comunali Roberto Orsolini, Marrica Villa Giobbi, Gian Matteo Giorgi, Mario Palmieri di "Vicopisano del cambiamento" intervengono sui problemi nati in seguito alla chiusura del ponte. «Grazie ad un'attenta analisi della documentazione della commissione bilancio, abbiamo scoperto con soddisfazione che l'amministrazione comunale ha finalmente deciso di stanziare dei ristori a favore delle attività economiche colpite dalla malagestione dei lavori sul ponte della Botte. Ricordiamo che questa situazione di disagio, causata dalle discutibili decisioni sulla gestione dei lavori da parte della provincia di Pisa, ha generato non pochi problemi alle attività commerciali del territorio. La nostra mozione, discussa nel consiglio comunale del 29 settembre, chiedeva proprio l'introduzione di misure di sostegno per attenuare i danni subiti. Nonostante la maggioranza abbia inizial-

mente respinto la nostra proposta, siamo lieti di constatare che, di fatto, si sta procedendo nella direzione da noi indicata». I consiglieri aggiungono: «Questo ci porta a riflettere sulla natura delle motivazioni che hanno portato al voto contrario della maggioranza. Si è trattato di una scelta dettata da convinzioni politiche profonde o piuttosto da una mera questione di apparenza? In ogni caso, il gruppo consiliare "Vicopisano del cambiamento" nel prossimo consiglio comunale voterà a favore di questo provvedimento, dimostrando ancora una volta che l'interesse della collettività e dei cittadini prevale sulle logiche di parte. Siamo convinti che questa sia la strada giusta per affrontare le problematiche del territorio, ribadendo che la sicurezza dei cittadini che giornalmente utilizzano questa importante arteria stradale è e sarà sempre una nostra priorità». La chiusura del ponte della Botte ha avuto ripercussioni «devastanti sulla viabilità della strada provinciale Vi-carese, soprattutto nei tratti tra San Giovanni alla vena, Cevoli e Lugnano. L'incremento degli incidenti non è un dato da sottovalutare per cui si auspica in un aumento dei controlli "in presenza" della polizia locale ad integrazione di quelli già effettuati con il sistema di video sorveglianza».





Una veduta
del ponte
della Botte
quando
sono
iniziati
i lavori



**Cristiano
Alderigi**
Sindaco
di Calcinaia